

un progetto di Giorgio Testa/Casa dello Spettatore di Roma e Le Nuvole di Napoli  
si compone di  
2 seminari a apertura (3 h.) e a chiusura (8 h.)  
fino a 5 spettacoli teatrali (2 h. cadauno)  
per ciascuno spettacolo, 2 incontri (per un totale di 6 h.)

Per DIDATTICA DELLA VISIONE s'intende quell'insieme di procedimenti e tecniche finalizzate alla formazione dello spettatore teatrale, cioè di colui che sa vedere quel particolare oggetto d'arte, nato per essere visto, che è lo spettacolo teatrale. L'esigenza, sempre più sentita, di accompagnare il fruitore di un'arte verso una maggiore consapevolezza – dunque una più elevata capacità di godimento e di attenzione critica – nella sua posizione di lettore, di ascoltatore o di spettatore nel caso specifico del teatro, ha portato alla sperimentazione e al consolidamento di pratiche formative rivolte in maniera mirata a pubblici diversi. La questione dell'accompagnamento a teatro è qui considerata dal punto di vista del docente, che sceglie lo spettacolo per i propri studenti, con un particolare focus sulla preparazione, ma anche sul comportamento dello spettatore, dall'accesso alla sala, fino alla fruizione completa dello spettacolo.

*Il pubblico infantile e giovanile, che pure ha a disposizione spettacoli televisivi di ogni genere, non ha la stessa facile possibilità di accesso allo spettacolo teatrale, e questo per la evidente ragione che l'offerta teatrale, anche quando gli sia espressamente destinata, è infinitamente più rara e preziosa (in tutti i sensi); del resto, l'ipotesi di un bambino che esce da solo per andare a teatro o che magari sceglie, come Pinocchio, di non andare a scuola per andare a teatro, è puramente fantastica (in tutti i sensi).*

*Di qui la necessità di un adulto mediatore e il dato di fatto che oggi a garantire l'incontro tra Teatro e pubblico infantile e giovanile sia soprattutto la Scuola e dunque l'insegnante. È l'insegnante, infatti - anche se, a certi livelli culturali, può intervenire il genitore - che assume l'iniziativa di "portare a teatro gli allievi" o, nei casi in cui ci siano le condizioni, di "portare il teatro agli allievi" direttamente negli spazi scolastici.*

*Che cosa induce l'insegnante a sobbarcarsi questa scelta che spesso rappresenta un lavoro aggiuntivo rispetto alla normale attività didattica? Sicuramente, sempre, la convinzione che l'esperienza ha un valore formativo, e poi, di volta in volta:*

- la rilevanza culturale di un "contenuto" che lo spettacolo può presentare in modo diretto ed emotivamente efficace;
- il desiderio di far conoscere una forma di arte antica e nobile (spesso la scuola è il primo e unico tramite per questo incontro);
- l'occasione di incontrare un grande autore o una grande storia;

*- l'intento di radicare nell'allievo il piacere e l'abitudine di una pratica del "vedere dal vivo insieme" che molto utilmente può dialogare oggi con la più pervasiva malia del solitario essere immersi davanti a uno schermo della Tv o della playstation.*

*Si tratta di motivazioni tutte pedagogicamente fondate, intenzionalmente e coscientemente assunte.*

*Ciò che l'insegnante e dunque la Scuola non sa, o sa meno, è che tutto questo lavoro, unito a quello parallelo di favorire nella scuola la pratica teatrale giocata in proprio dagli studenti (attività che si svolge a tutti i livelli scolastici, in modo diffuso, vario e tenace), è un contributo formidabile al mantenimento in vita dell'Arte del Teatro; del resto ne è scarsamente consapevole anche il Teatro.*

Giorgio Testa  
Responsabile Casa dello Spettatore

Giorgio Testa è psicologo dell'età evolutiva e operatore teatrale. Occupatosi a lungo dei rapporti tra teatro ed educazione, ha fatto parte del Movimento di cooperazione educativa e ha diretto, dal 1997 al 2010, il Centro teatro educazione (Cte) dell'Ente teatrale italiano (Eti), struttura che si prefiggeva di valorizzare la conoscenza e la frequentazione del teatro sin dalla prima infanzia. Attualmente promuove a Roma il lavoro di Casa dello Spettatore, nata per realizzare percorsi di formazione del pubblico di tutte le età e oggi a pieno titolo tra i progetti dell'Agita, ente nazionale per la promozione e la ricerca della cultura teatrale nella scuola e nel sociale.

**Lunedì 10 ottobre 2016 ore 16.30/19.30 – SEMINARIO DI APERTURA**

A partire dalla considerazione che la visione di uno spettacolo teatrale debba essere il centro di un percorso che mobiliti conoscenze, domande ed emozioni e dalla consapevolezza che "imparare a vedere" è il risultato di un processo, si propongono  
- a partire dai titoli del cartellone teatrale Le Nuvole 16/17 – pratiche e strumenti didattici per la formazione del docente che vorrà inserire la visione di uno o più spettacoli nel proprio programma scolastico.

**INCONTRI PRE / POST**

I docenti che intendono proseguire il programma, dovranno scegliere almeno uno dei 5 spettacoli abbinati agli incontri di formazione. Per ogni titolo, sono previsti 2 incontri, uno prima della visione e uno successivo. L'attività prevede il coinvolgimento degli insegnanti in una ricerca aperta e condivisa intorno a quel "prima" di attese, curiosità, conoscenze e ipotesi che accompagnano lo spettatore nel tempo che precede lo spettacolo, e a quel "dopo" di reazioni e rielaborazioni. Ogni incontro è sostenuto da specifici materiali appositamente strutturati, in cui ritrovare di volta in volta spunti e tracce da percorrere.

**IL GIARDINO DIPINTO di tpo – età consigliata 4-9 anni**

incontro pre - visione **mercoledì 9 novembre ore 16.30/19.30**

spettacolo > domenica 13 novembre ore 10 e 11 e lunedì 14 e martedì 15 novembre ore 9.30 e 11.30 e 15.00

incontro post – visione **venerdì 18 novembre ore 16.30/19.30**

**CAINO E ABELE di Rodisio – età consigliata 10-16 anni**

incontro pre - visione **mercoledì 11 gennaio ore 16.30/19.30**

spettacolo > martedì 17 gennaio ore 10 e 15 e mercoledì 18 gennaio ore 10.00

incontro post - visione **venerdì 20 gennaio ore 16.30/19.30**

**PER LA STRADA di Eccentrici Dadarò – età consigliata 10-16 anni**

incontro pre - visione **venerdì 3 febbraio ore 16.30/19.30**

spettacolo > mercoledì 8 e giovedì 9 febbraio ore 9.30 e 11.30

incontro post - visione **lunedì 20 febbraio ore 16.30/19.30**

**AHIA! di Teatri di Bari – età consigliata 6-11 anni**

incontro pre - visione **mercoledì 1 marzo ore 16.30/19.30**

spettacolo > domenica 5 marzo ore 10 e lunedì 6 marzo ore 9.30+11.30

incontro post - visione **mercoledì 8 marzo ore 16.30/19.30**

**IL PAESE SENZA PAROLE di Rossoteatro – età consigliata 7-12 anni**

incontro pre - visione **venerdì 31 marzo ore 16.30/19.30**

spettacolo > giovedì 6 e venerdì 7 aprile ore 9.30 e 11.30

incontro post - visione **martedì 11 aprile ore 16.30/19.30**

**lunedì 12 e martedì 13 giugno ore 16.00/20.00 SEMINARIO DI CHIUSURA**

Assistere a uno spettacolo teatrale è un'esperienza di gruppo, un 'vedere insieme' lo stesso spettacolo e contemporaneamente un'esperienza individuale in cui ogni spettatore 'vede da solo', con i suoi occhi, in un suo modo proprio.

Ma che cosa realmente vediamo insieme e cosa vediamo soli?

In che relazione sono le due esperienze di visione? Come accedere alla visione di un altro?

A partire da queste domande si propone a un gruppo di spettatori un percorso di ricerca che avrà a riferimento l'esperienza condivisa di vedere uno spettacolo

**giovedì 18 maggio ore 12.00 / domenica 21 maggio ore 21.00**

## **DIDATTICA DELLA VISIONE e ESPLORAZIONI**

alla 20a edizione del festival di teatro per le nuove generazioni **MAGGIO ALL'INFANZIA**, a cura di Teatri di Bari

Un gruppo di insegnanti che insieme a operatori e artisti si interrogano sull'arte per le nuove generazioni. È su queste premesse che il *Maggio all'infanzia* diventerà per il terzo anno terreno di "esplorazioni", in cui la visione degli spettacoli sarà il centro dell'osservazione ma anche il punto di partenza per allargare e spostare lo sguardo. Un cammino guidato dentro al festival e dentro l'esperienza di essere spettatori, un appuntamento quotidiano per incontrarsi dandosi tempo e spazio per una discussione attorno al teatro, all'infanzia, ai linguaggi nuovi e già sperimentati. Ma anche la possibilità di valorizzare e ravvivare la stretta relazione che c'è tra l'arte per le nuove generazioni e la scuola; saranno infatti gli insegnanti i principali destinatari di questa ricerca. Già dentro a un percorso avviato all'inizio dell'ultima stagione teatrale, avranno a maggio l'occasione di incontrare operatori e artisti in un viaggio di esplorazione da compiere insieme, in cui ogni giorno accendere idee e riflessioni e realizzare un momento di analisi attiva e costruttiva.

### Info, costi e modalità

- > gli incontri di formazione con i docenti, abbinati agli spettacoli, e i seminari sono gratuiti
- > biglietto spettacolo per studenti € 7,00 - abbonamento a 3 spettacoli € 18,00
  
- > il percorso di formazione minimo e consigliato prevede la partecipazione ai 2 seminari di apertura e chiusura e ai 2 incontri legati ad 1 spettacolo. Ma è possibile iscriversi anche a uno solo dei percorsi del progetto.
- > alla prenotazione dello spettacolo per i propri studenti è necessario prenotare anche i 2 incontri di formazione abbinati.
- > gli incontri sono destinati ai docenti di scuole di ogni ordine e grado
- > qualora i docenti lo ritengano opportuno, gli incontri sono aperti anche ai genitori degli alunni (con prenotazione)
- > gli spettacoli **IL GIARDINO DIPINTO** e **AHIA!** saranno presentati anche nei festivi, i docenti (e i genitori) interessati a DdV, possono prenotare gli incontri (gratuiti) come da calendario e visionare lo spettacolo nella data festiva (ingresso ridotto) (prenotazione a cura dei docenti)
- > per **ESPLORAZIONI** di giovedì 18 maggio /domenica 21 maggio, sarà richiesto ai partecipanti un contributo a parziale rimborso spese.

Tutti gli incontri con i docenti del progetto sono attività riconosciute come formazione per il personale della scuola (ex direttiva ministeriale MIUR 90/2003). E' previsto l'esonero dal servizio | Partecipazione gratuita | Sarà rilasciato (a fine anno) relativo attestato di partecipazione, cumulativo di tutte le presenze.

Le Nuvole è un ente di formazione per il personale della scuola riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ex direttiva ministeriale MIUR 90/2003. E' previsto l'esonero dall'obbligo del servizio, in base alle comunicazioni del Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca – dipartimento per l'istruzione – DG personale scolastico.

Le prenotazioni chiuderanno a esaurimento posti | Numero limitato di posti

**Prenotazione obbligatoria tramite modulo (da richiedere) a [info@lenuvole.com](mailto:info@lenuvole.com)**

Informazioni

[info@lenuvole.com](mailto:info@lenuvole.com)

tel. 081 239 5653 - feriali 9.00/17.00

[www.lenuvole.com](http://www.lenuvole.com)

facebook: [teatrolenuvole](https://www.facebook.com/teatrolenuvole)

Morena Pauro [pauro@lenuvole.com](mailto:pauro@lenuvole.com)